



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per gli Affari Internazionali

Ufficio IV- Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali

per lo sviluppo e la coesione sociale

Prot. n. AOODGAI 1261-

Roma, 29/01/2013

Ai Direttori Generali
Uffici Scolastici
Regionali Regioni
obiettivo Convergenza
LORO SEDI

Ai Dirigenti Scolastici
Istituti Scolastici
Regioni Obiettivo
Convergenza
LORO SEDI

OGGETTO: Oggetto: Programmazione dei Fondi Strutturali 2007/2013. Programmi Operativi Nazionali "*Competenze per lo Sviluppo*" (FSE), "*Ambienti per l'Apprendimento*" (FESR) e progetti finanziati dai Programmi Operativi Regionali (POR) delle Regioni appartenenti all'obiettivo Convergenza. - Procedura di gara. Ulteriori Chiarimenti.

Con riferimento alla programmazione in oggetto ed agli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali, questo Ufficio continua a riscontrare, da parte delle Istituzioni scolastiche, incertezze nell'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici in sede di attuazione delle procedure di gara funzionali alla realizzazione dei predetti interventi, con particolare riferimento agli adempimenti in materia di pubblicità dei bandi di gara nell'ambito di procedure di evidenza pubblica.

In via generale, questa Autorità di Gestione ha più volte invitato le Istituzioni Scolastiche ad avvalersi, ai fini dell'attuazione dei progetti finanziati dai Fondi Strutturali, delle procedure "semplificate" previste dal codice degli appalti, in coerenza con gli esigui importi normalmente a base d'asta, e ciò in quanto le stesse consentono una più spedita e lineare gestione dell'affidamento. Le caratteristiche principali di dette procedure sono state tratteggiate nella circolare 10565 del 4 luglio 2012. Dette procedure sono disciplinate dall'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 (il "Codice degli Appalti") e dall'art. 34 del D.I. 44/2001

recante "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche"; si rammenta, al riguardo, quanto segue:

- ai fini dell'acquisizione di servizi, beni e lavori di valore pari o superiore a 40.000,00 Euro e fino alle soglie individuate dall'art. 125 del Codice degli Appalti, le Istituzioni Scolastiche possono ricorrere alla **procedura di cottimo fiduciario** di cui al richiamato art. 125 del Codice e, dunque, consultare mediante invito, almeno cinque operatori economici ritenuti idonei alla realizzazione del lavoro, servizio o fornitura da acquisire, se sussistono un tale numero di soggetti idonei, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento (art. 125, commi 8 e 11, del Codice degli Appalti);
- per l'affidamento di servizi, beni e lavori di valore inferiore a 40.000,00 Euro e superiore a 2000,00 Euro od alla più elevata soglia individuata dal Consiglio di Istituto, le Istituzioni Scolastiche possono procedere ad affidamento avvalendosi della procedura comparativa di cui all'art. 34 del D.I. 44/2001 e cioè previa acquisizione di tre preventivi; anche in tale ipotesi l'affidamento deve avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento;
- quando il valore del servizio, dei beni e dei lavori da acquisire è inferiore a 2.000,00 Euro o alla soglia individuata dal Consiglio di Istituto, le Istituzioni Scolastiche possono procedere mediante affidamento in via diretta da parte del responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 125, comma 11, del Codice degli Appalti; anche in tal caso l'affidamento deve avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento.

Al fine di ricorrere a tutte le procedure sopra indicate, le Istituzioni Scolastiche devono provvedere alla preventiva definizione delle tipologie di beni e servizi acquisibili in economia nell'ambito di un apposito atto regolamentare adottato dal Dirigente Scolastico.

Ciò premesso, resta inteso che è comunque in facoltà delle Istituzioni Scolastiche avvalersi delle procedure aperte per l'acquisizione di beni/servizi e lavori, ferma restando la necessità in tale ipotesi di ottemperare rigorosamente agli obblighi prescritti dal Codice degli Appalti in relazione alla pubblicazione del bando di gara ed agli avvisi.

Con la presente nota si intende raccomandare alle Istituzioni Scolastiche che – nonostante l'esiguità degli importi a base d'asta – decidano di avvalersi di procedure aperte ai fini dell'affidamento di lavori, servizi e forniture, di adempiere scrupolosamente agli obblighi pubblicitari relativi alle stesse nonché fornire chiarimenti in ordine agli obblighi di pubblicazione dei bandi, ivi compresi i servizi esclusi.

Si richiama in via preliminare l'attenzione sulla circostanza che le norme sulla pubblicazione dei bandi hanno carattere assolutamente vincolante e non possono essere derogate.

La pubblicità del bando di gara difatti è elemento essenziale ed imprescindibile della procedura aperta, atteso che, è proprio mediante la pubblicazione del bando che la stazione appaltante manifesta all'esterno la propria volontà di affidare un contratto pubblico di lavori, servizi e forniture, consentendo a qualunque operatore interessato, ed in possesso dei requisiti di qualificazione individuati nel bando come necessari alla partecipazione alla procedura selettiva, di presentare la propria offerta e partecipare alla gara.

La mancata pubblicazione pertanto costituisce violazione del principio di partecipazione; tale violazione dell'interesse pubblico alla potenziale partecipazione può essere dedotta a fondamento di illegittimità della gara da parte dei soggetti interessati.

Il mancato rispetto di tali disposizioni è pertanto idoneo a determinare l'inammissibilità della spesa.

Ciò posto si ritiene opportuno indicare, in relazione alle numerose informazioni non sempre facilmente reperibili dal D.Lgs. 163/2006, attraverso un riepilogo sistematico degli ambiti previsti dalla predetta norma (appalti di lavori, appalti di servizi e forniture, appalti di servizi tecnici), le modalità circa gli obblighi di pubblicità e dei termini prescritti dalle procedure di gara con riferimento alle procedure aperte.

A tal fine si prospettano i seguenti schemi riepilogativi, di semplice lettura, per facilitare la comprensione dei diversi adempimenti da attuare nelle procedure in parola.

Si precisa che per gli appalti sotto soglia comunitaria vige il principio secondo il quale le stazioni appaltanti non sono tenute al rispetto degli obblighi di pubblicità in ambito sopranazionale (art. 122, comma 1 per i lavori e art. 124, comma 1 per servizi e forniture) e l'avviso di preinformazione è facoltativo (art. 122, comma 2 per i lavori e art. 124, comma 2, per servizi e forniture). Il Codice dei contratti pubblici, infatti, prevede discipline differenti relativamente ai contratti che si collocano, in base al valore, al di sopra o al di sotto della c.d **soglia di rilevanza comunitaria**, diversamente indicata per lavori, servizi o forniture.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi delle soglie.

Soglie di rilevanza comunitaria

Oggetto Appalto	Soglie dal 01/01/2012 ⁽¹⁾
Lavori	5.000.000
Servizi e forniture (settori ordinari)	200.000*
Servizi e forniture (settori ordinari)	130.000**

(1) Nuove soglie per gli appalti di rilievo comunitario dal 1° gennaio 2012; Reg. UE n. 1251/2011 del 30 novembre 2011 che modifica le direttive 2004/17/CE, 2004/18/CE e 2009/81/CE (GUUE. n. 314/64 del 1° dicembre 2009). Si precisa che le soglie comunitarie variano ogni 2 anni per effetto di un regolamento comunitario che ne stabilisce i relativi importi.

* Per gli appalti pubblici di *forniture e di servizi* aggiudicati da stazioni appaltanti diverse da quelle indicate nell'allegato IV del Codice (*amministrazioni diverse da quelle centrali*) di cui al caso ex art.28 co.1 lettera b.1), nonché per gli appalti pubblici di servizi, aggiudicati da una qualsivoglia stazione appaltante, aventi per oggetto servizi della categoria 8 dell'allegato II A del Codice (*servizi di ricerca e sviluppo*), servizi della categoria 5 dell'allegato II A del Codice (*servizi di telecomunicazione*), servizi elencati nell'allegato II B del Codice (*ad es. servizi alberghieri, legali, etc*) di cui al caso ex art.28 co.1 lettera b.2);

** Per gli appalti pubblici di forniture e di servizi diversi da quelli di cui alla lettera b.2) dell'art. 28 del Codice, aggiudicati dalle amministrazioni aggiudicatrici che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato IV del Codice (*Presidenza dei Ministri, Ministeri e Consip*).

Publicità – Lavori Pubblici

Lavori pubblici (artt. 65, 66, 122 del D.Lgs 163/2006)				
Step	Ambiti	Locale	Nazionale	Comunitario
		fino a 500.000	da 500.000 a 5.000.000	Sopra soglia
Avviso di preinformazione ⁽¹⁾	GU della UE	NO	NO	SI
	GU della Repubblica	NO	NO	SI
	Profilo del committente	FACOLTATIVO	FACOLTATIVO	SI
	Siti internet Min. Infr. e Osservatorio	FACOLTATIVO	FACOLTATIVO	SI
Bando di gara	GUUE	NO	NO	SI
	GURI ⁽²⁾	NO	SI	SI
	B.U. Regione	NO	FACOLTATIVO	FACOLTATIVO
	Albo Ente	SI	FACOLTATIVO ⁽³⁾	FACOLTATIVO ⁽³⁾
	Profilo committente	FACOLTATIVO	SI	SI
	Siti internet del Ministero delle Infrastrutture e dell'Osservatorio	FACOLTATIVO	SI	SI
	Quotidiani nazionali	NO	ALMENO 1 ⁽⁴⁾	ALMENO 2 ⁽⁵⁾
	Quotidiani locali	NO	ALMENO 1 ⁽⁴⁾	ALMENO 2 ⁽⁵⁾
	Invio al prefetto	NO	NO	SI ⁽⁶⁾
Avviso esito di gara	GUUE	NO	NO	SI ⁽⁷⁾
	GURI	NO	SI	SI
	Albo Ente	SI	FACOLTATIVO ⁽³⁾	FACOLTATIVO ⁽³⁾
	Profilo committente	FACOLTATIVO	SI ⁽⁸⁾	SI
	Siti internet	NO	SI ⁽⁸⁾	SI
	Quotidiani nazionali	NO	ALMENO 1 ⁽⁴⁾	ALMENO 2 ⁽⁵⁾
	Quotidiani locali	NO	ALMENO 1 ⁽⁴⁾	ALMENO 2 ⁽⁵⁾

(1) La pubblicazione dell'avviso di preinformazione è obbligatoria solo se si vogliono ridurre i termini di pubblicazione

(2) Gli effetti giuridici ai fini del ricorso giurisdizionali decorrono dalla pubblicazione sulla GURI.

(3) Anche se non previsto espressamente dalla norma, si consiglia di provvedere alla pubblicazione all'albo pretorio.

(4) per estratto, entro 5 giorni dalla pubblicazione in GURI.

(5) per estratto, dopo 12 giorni dall'invio alla GUUE.

(6) Ai sensi dell'art. 12, co. 4 DPR 252/1998.

(7) Entro 48 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

(8) Entro 10 giorni dall'aggiudicazione definitiva, solo in caso di procedura negoziata ai sensi dell'art. 122 co.7 del Codice, per importi (lavori) inferiori a 1.000.000,00 di euro.

Publicità - Servizi e forniture

Servizi e forniture (artt. 65, 66, 124 del D.Lgs. 163/2006)			
Step	Ambiti	Sotto soglia	Sopra soglia
Avviso di preinformazione ⁽¹⁾	GUUE	NO	SI
	Profilo del committente	FACOLTATIVO	SI
	Siti internet	FACOLTATIVO	SI
Bando di gara	GUUE	NO	SI ⁽²⁾
	GURI	SI	SI
	B.U. Regione	FACOLTATIVO	FACOLTATIVO
	Albo Ente	SI	FACOLTATIVO ⁽³⁾
	Profilo committente	SI	SI
	Siti internet	SI	SI
	Quotidiani nazionali	NO	ALMENO 2
	Quotidiani	NO	ALMENO 2
Avviso esito di gara	GUUE	NO	SI ⁽⁵⁾
	GURI	NO	SI
	Albo Ente	NO	FACOLTATIVO ⁽³⁾
	Profilo committente	NO	SI
	Siti internet	SI	SI
	Quotidiani nazionali	NO	ALMENO 2 ⁽⁴⁾
	Quotidiani locali	NO	ALMENO 2 ⁽⁴⁾

(1) La pubblicazione dell'avviso di preinformazione è obbligatoria solo se si vogliono ridurre i termini di pubblicazione.

(2) Pubblicazione entro 12 giorni dall'invio alla GUUE, ridotti a 5 in caso di procedure urgenti o di trasmissione *on-line* del bando.

(3) Anche se non previsto espressamente dalla norma, si consiglia di provvedere alla pubblicazione all'albo pretorio.

(4) Per estratto dopo 12 giorni dall'invio alla GUUE.

(5) Entro 48 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Si riportano di seguito le tabelle riepilogative dei **termini minimi per la ricezione delle offerte** nelle diverse procedure di gara (aperta, ristretta, negoziata) distinguendo tra appalti di **lavori pubblici** e appalti di **servizi e forniture** sotto soglia o sopra soglia.

Riepilogo Termini – Lavori Pubblici

Lavori pubblici (artt. 70, 71, 72, 79, 122 del D.Lgs 163/2006)				
Procedure	Sotto soglia		Sopra soglia	
	Con preinform.	Senza preinform.	Con preinform.	Senza preinform.
Procedura Aperta	<i>giorni</i>			
Termini ricezione offerte	da 11 a 18	26	da 22 a 36	52
(con disponibilità libera e completa atti) ⁽¹⁾	da 11 a 18	26	da 22 a 36	47
(con bandi trasmessi <i>on line</i>) ⁽²⁾	da 11 a 18	26	da 22 a 29	45

Lavori pubblici (artt. 70, 71, 72, 79, 122 del D.Lgs 163/2006)

Procedure	Sotto soglia		Sopra soglia	
	Con preinform.	Senza preinform.	Con preinform.	Senza preinform.
(con ambedue le precedenti condizioni)	da 11 a 18	26	da 22 a 36	40
(con offerta di progetto esecutivo)	40	40	50	60
(con offerta di progetto definitivo ed esecutivo)	60	60	50	80
Procedura ristretta e negoziata previo bando e Dialogo competitivo	<i>giorni</i>			
dal bando per <i>ricezione domande</i>	15	15	37	37
(con disponibilità libera e completa atti) ⁽¹⁾	15	15	37	37
(con bandi trasmessi <i>on line</i>)	15	15	30	30
Procedura ristretta	<i>giorni</i>			
dagli inviti per <i>ricezione offerte</i>	20	20	da 22 a 36	40
(con disponibilità libera e completa atti) ⁽¹⁾	20	20	da 22 a 35	35
(con offerta di prog. esecutivo)	40	40	50	60
(con offerta di prog. definitivo ed esecutivo)	60	60	50	80
Procedura ristretta con urgenza	<i>giorni</i>			
dal bando per <i>ricezione domande</i>	15	15	15	15
(con disponibilità libera e completa atti) ⁽¹⁾	10	10	10	10
(con offerta di progetto esecutivo)	30	30	30	30
(con offerta di progetto definitivo ed esecutivo)	60	60	50	80
Procedura negoziata o Dialogo competitivo	<i>giorni</i>			
dagli inviti per <i>ricezione offerte</i>	10	10	20	20
Per tutte le procedure	<i>giorni</i>			
spedizione capitolati a richiesta (entro giorni)	6	6	6	6
informazioni entro giorni dalla scadenza ⁽³⁾	6	6	6	6
comunicazione esclusioni	5	5	5	5

Lavori pubblici (artt. 70, 71, 72, 79, 122 del D.Lgs 163/2006)				
Procedure	Sotto soglia		Sopra soglia	
	Con preinform.	Senza preinform.	Con preinform.	Senza preinform.
(entro giorni) ⁽⁴⁾				
comunicazione esito gara a tutti (entro giorni) ⁽⁵⁾	5	5	5	5
comunicazione dei motivi di esclusione e/o aggiudicazione ad altro offerente ⁽⁶⁾	15	15	15	15

- (1) Non applicabile alle procedure per l'affidamento delle concessioni
(2) Articolo 70, comma 8 del D.Lgs. 163/06;
(3) Termine ridotto a 4 giorni in caso di procedura ristretta o negoziata con carattere di urgenza
(4) Dal provvedimento di esclusione;
(5) Dal provvedimento di aggiudicazione;
(6) Dalla richiesta dell'interessato

Riepilogo Termini – Servizi e forniture

Servizi e forniture (artt. 70, 71, 72, 79, 124 del D.Lgs 163/2006)				
Procedure	Sotto soglia		Sopra soglia	
	Con preinf (1)	Senza preinform.	Con preinf (2)	Senza preinform.
Procedura Aperta	<i>giorni</i>			
Termini ricezione offerte	da 7 a 10	15	da 22 a 36	52
(con disponibilità libera e completa atti)	da 7 a 10	15	Da 22 a 36	47
(con bandi trasmessi on line)	da 7 a 10	15	Da 22 a 29	45
(con ambedue le precedenti condizioni)	da 7 a 10	15	da 22 a 29	40
Procedura ristretta e Dialogo competitivo	<i>giorni</i>			
dal bando per ricezione domande	7	7	37	37
(con disponibilità libera e completa atti)	7	7	37	37
(con bandi trasmessi on line)	7	7	30	30
Procedura ristretta	<i>giorni</i>			
dagli inviti per ricezione offerte	da 7 a 10	10	da 22 a 36	40
(con disponibilità libera e completa atti)	da 7 a 10	10	da 22 a 35	35
Procedura ristretta con urgenza	<i>giorni</i>			
dal bando per ricezione domande	10	10	15	15
dagli inviti per ricezione offerte	5	5	10	10

Procedura negoziata o Dialogo competitivo	<i>giorni</i>			
dagli inviti per ricezione offerte	10	10	20	20
Per tutte le procedure	<i>giorni</i>			
spedizione capitolati a richiesta (entro giorni)	6	6	6	6
informazioni entro giorni dalla scadenza ⁽³⁾	6	6	6	6
comunicazione esclusioni (entro giorni) ⁽⁴⁾	5	5	5	5
comunicazione esito gara a tutti (entro giorni) ⁽⁵⁾	5	5	5	5
comunicazione dei motivi di esclusione e/o aggiudicazione ad altro offerente ⁽⁶⁾	15	15	15	15

- (1) La comunicazione di preinformazione è pubblicata almeno 52 giorni e non più di 12 mesi prima del bando;
- (2) La comunicazione di preinformazione è inviata alla GUUE almeno 52 giorni e non più di 12 mesi prima del bando;
- (3) Termine ridotto a 4 giorni in caso di procedura ristretta o negoziata con carattere di urgenza;
- (4) Dal provvedimento di esclusione;
- (5) Dal provvedimento di aggiudicazione;
- (6) Dalla richiesta dell'interessato.

IL DIRIGENTE
 Autorità di Gestione
 Annamaria Leuzzi